

Parrocchia e Basilica
Santa Maria delle Grazie - Este

IL DONO

Bollettino Parrocchiale Natale 2022

Sia Natale nei cuori e nel mondo!

C'è mai stato un Natale tranquillo, senza problemi, senza violenza, senza catastrofi, senza guerre? Forse nelle fiabe, in qualche film "natalizio", nei sogni dei bambini, ma nei miei ricordi di adulto no.

Eppure il Natale non è mai un giorno qualsiasi, un tempo come gli altri. Credo sia per due motivi: il primo iscritto da una mano invisibile nel cuore dell'uomo esprime il bisogno di pace, di bontà, di innocenza perduta e da ritrovare. È così forte questo bisogno che anche chi non crede spesso lo sente e cerca di realizzarlo (esplosione di luci, colori, doni, musiche... ma anche bisogno di famiglia, aiuti ai più poveri, campagne di solidarietà...).

C'è un secondo motivo che non esclude il primo, anzi ne è la ragione profonda, piantata nella storia dell'umanità: è la notizia, la bella notizia (vangelo) che i cristiani annunciano da duemila anni, già contenuta nelle antiche scritture ebraiche: un Bambino speciale è nato da una Vergine. È così umano da essere confuso con tutti gli altri bambini, ma è "visto" dagli occhi di alcuni privilegiati (profeti, pastori, magi, Simeone e Anna...) e annunciato dagli angeli. Egli è la presenza tenera, mite, povera offerta al mondo di un Dio ricco di misericordia, egli è il Figlio di Dio, l'Emmanuele "Dio con noi", il Salvatore del mondo.

Queste parole, queste verità saranno comprovate nella sua morte e risurrezione, nell'offerta del perdono, della vita nuova nello Spirito.

Il Natale è questo avvenimento unico nel suo genere, piantato una volta per sempre nel cuore della storia, una Parola di pace, di vita, di liberazione detta dal Padre per l'umanità e per l'universo e che non sarà ritirata mai. Una Parola anche per gli ultimi, per i più disgraziati. "Tu scendi dalle stelle... in una grotta, al freddo e al gelo" Parole e musica quasi poetiche, oggi in Ucraina tremendamente vere!

Uniamo queste due "verità", umana e divina, viviamo gesti d'amore e di solidarietà, promuoviamo una pace tanto desiderata e donata nel Natale del Bambino Gesù.

Buon Natale a ciascuno di voi e al mondo intero amato dal Signore

Don Lorenzo, parroco

Orari delle Sante Messe

<i>Data</i>	<i>Feriale</i>	<i>Festivo</i>
Sabato 24 <i>Vigilia di Natale</i>	8.00	16.00 - 22.30 <i>(della notte)</i>
Domenica 25 <i>Natale del Signore</i>		8.00 - 10.00 - 12.00 - 18.00
Lunedì 26 <i>Santo Stefano</i>		8.00 - 10.00 - 18.00
Venerdì 30 <i>Sacra Famiglia</i>	8.00	18.00 <i>(feriale)</i>
Sabato 31 <i>Ultimo dell'anno</i>	8.00	16.00 - 18.00 <i>(con Te Deum)</i>
Domenica 1 <i>Maria SS Madre di Dio</i>		8.00 - 10.00 - 12.00 - 18.00
Giovedì 5	8.00	16.00 - 18.00
Venerdì 6 <i>Epifania del Signore</i>		8.00 - 10.00 - 12.00 - 18.00
Domenica 8 <i>Battesimo del Signore</i>		8.00 - 10.00 - 12.00 - 18.00

Orario quotidiano delle SS. Messe: ore 8.00 e 18.00

❖ **Adorazione Eucaristica** dal lunedì al sabato dalle 8.40 alle 10.00

❖ **Il servizio delle confessioni in basilica**

Lunedì, mercoledì e giovedì: dalle 7.45 alle 8.15 e dalle 9.00 alle 11.00.

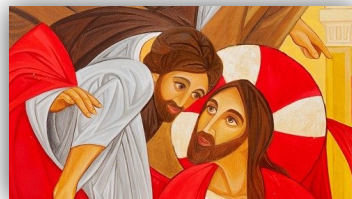
Martedì, venerdì e sabato dalle 7.45 alle 11.00. Tutti i pomeriggi dalle 16.30 alle 18.00.

Sabato pomeriggio e domenica durante le messe

I santuari sono definiti "*cliniche dello spirito*" perché chi li frequenta, oltre alla preghiera, se lo desidera, abbia la possibilità di vivere il Sacramento della Riconciliazione o Confessione. Il servizio delle confessioni e della penitenzieria, come luogo per accostarsi al Signore e ricevere perdono e nuova energia spirituale, è un elemento qualificante della nostra Basilica. Per questo sono stati deliberati i lavori, per garantire il servizio del sacramento della Riconciliazione in uno spazio adeguato **dove il fedele possa sentirsi "ACCOLTO"**.

Per contribuire all'opera di riqualificazione c'è un'apposita cassetta in chiesa, oppure è possibile effettuare un bonifico sul C/C della parrocchia causale: intervento confessionali

IBAN IT39E087286256000000416857



❖ Sinodo Diocesano

Si è conclusa anche nella nostra parrocchia la SECONDA FASE del **Sinodo diocesano**. Molti gruppi si sono incontrati nelle varie parrocchie della diocesi cercando di offrire dei contributi concreti per attivare dei cambiamenti nelle realtà ecclesiali della nostra chiesa diocesana. Sono stati momenti che hanno visto le persone confrontarsi e intuire come vivere da credenti questo tempo post pandemia. Le varie riflessioni elaborate dalle parrocchie saranno poi portate nell'**Assemblea sinodale composta da 380 persone guidate dal vescovo Claudio**. **L'assemblea** dovrà ascoltare queste proposte e individuare le scelte prioritarie che la nostra diocesi dovrà fare nei prossimi anni.

❖ Ogni nascita è portatrice di vita

100° anniversario delle Suore Domenicane della Beata Imelda tra di noi.

Con gioia e gratitudine, le Suore Domenicane della Beata Imelda, comunemente conosciute in Este come "Suore delle Grazie", ricordano il lontano 19 marzo del 1923 quando, su richiesta dell'allora parroco Don Carlo Riva e accompagnate dal loro Fondatore, Padre Giocondo Lorgna, domenicano, sono arrivate a Este nella Parrocchia "Santa Maria delle Grazie" e qui hanno aperto **la prima Comunità apostolica della Congregazione**. Da allora sono trascorsi cento anni; anni pieni di vita, intessuti di relazioni, di preghiera, di annuncio della Parola, della presenza e dell'amore di Dio al popolo. Le Suore hanno subito iniziato l'"Asilo" per i bambini e il Patronato Femminile per le giovani, accompagnando così nella crescita umana e spirituale tante generazioni. **Il 19 marzo 2023** sarà quindi un giorno di lode e di grazie per il tanto bene donato e ricevuto. Vi invitiamo a dire con il salmista: *"Lodate il Signore: è bello cantare al nostro Dio, dolce è lodarlo come a lui conviene"* (Sal. 147,1)

❖ Caritas parrocchiale

Per chiedere ascolto e aiuto: Cell. **389 0524027**; smg.caritas@gmail.com

Per un sostegno economico: si può fare un'offerta nell'apposita cassetta in chiesa o con bonifico bancario IBAN: IT42Y087286256000000045569 - Parrocchia S. Maria delle Grazie - Caritas parrocchiale.

❖ Un grande grazie a tutti

Grazie a quanti offrono il loro servizio nelle liturgie, ai catechisti, ai coristi, a coloro che hanno realizzato il presepio, agli amici che si prendono cura e puliscono la nostra basilica e a tutti i volontari che sono attivi nei vari servizi in comunità.

❖ Corso in preparazione al sacramento del matrimonio

Dal 20 gennaio, a Meggiaro, per le coppie di fidanzati, conviventi o sposati solo civilmente, che intendono celebrare il sacramento del Matrimonio. Per info telefonare al 0429 2151.

❖ Don Paolino Bettanin

Don Paolino Bettanin era nato il 21 settembre 1932 da Zenone e Agnese Fontana a Sarcedo (VI). Venne battezzato il 2 ottobre. Ordinato presbitero il 14 luglio 1957, fu destinato come cooperatore a Villa Del Conte; quindi, parroco di Peraga e poi di Torreglia dove rimase fino al 1995 quando fu inviato nella nostra parrocchia, dove restò fino a agosto 2008.



Successivamente fu penitenziere nel santuario di Monteortone. Nel 2021 era passato all'OPSA, dove è morto serenamente il 1° dicembre all'età di 90 anni compiuti.

Don Paolino è stato una luminosa figura di prete, persona dal cuore grande e di dedizione totale, di spiritualità profonda, guida sicura nella fede e nella carità evangelica. Tra noi fu pastore zelantissimo, fedele alla preghiera e al ministero in confessionale, dove passava ore ogni giorno a perdonare, consolare, liberare dal male. Sua cura speciale era la visita annuale a tutte le famiglie, specialmente le più bisognose, fatta anche con le stampelle... e agli ammalati che in ogni dove visitava negli ospedali. Per tutti aveva gesti di delicatezza e di vicinanza, di aiuto sia materiale che spirituale, di solidarietà nel dolore e nella prova.

Fu anche l'uomo dei fatti: suo merito il grande restauro della nostra basilica, preceduto e seguito da tre Missioni al popolo (2007) e ai giovani (1999, 2008). Don Paolino era entrato a contatto con padre Iginio Silvestrelli (1921-2012) e la sua Opera Famiglia di Nazareth, affascinato dalla pastorale degli adolescenti diventando "Aggregato" dell'Opera, emettendo i voti privati.

Nessuno che venisse a trovarlo, anche negli ultimi anni, andava via senza un frammento di luce, un pensiero spirituale vivo e originale che usciva dal suo cuore. L'affetto filiale nei confronti della Madonna era fortissimo: la pregava in continuazione con il Rosario che diffondeva in tutta la giornata.

Ogni giorno recitava la preghiera di san Charles de Foucauld: «Padre mio m'abbandono a te, fa' di me quello che ti piace. Qualsiasi cosa Tu faccia di me io ti ringrazio...». Il fatto che sia entrato in cielo il 1° dicembre 2022, memoria liturgica di Charles de Foucauld, è significativo di come i santi ci accompagnino e ci aprano le porte della Casa del Padre.

Il funerale fu celebrato dal Vescovo Claudio il 7 dicembre a Monteortone. La salma è stata poi trasferita nella tomba di famiglia a Zugliano, suo paese natale. La sua pia memoria sia di esempio a tutti noi di fede, speranza e carità.